
Alunni con cittadinanza non italiana. Tra difficoltà e successi

Rapporto nazionale A.s. 2013/14

Miur, Fondazione Ismu

Mariagrazia Santagati

Università Cattolica, CIRMiB

Settore Educazione, Fondazione Ismu

Brescia, 19 ottobre 2015



Il contributo dei dati

- IV edizione del Rapporto all'interno delle attività di monitoraggio delle presenze degli alunni con cittadinanza non italiana (CNI)
- In preparazione Rapporto a.s. 2014/15

- Importanza della lettura dei dati
- Approccio longitudinale e trasformazione del fenomeno
- Conoscenze utili per interventi
- Materiali di riflessione per gli interessati (dirigenti scolastici, insegnanti, enti locali, associazioni, genitori, ecc.)



Tre chiavi di lettura

- La prospettiva della **comparazione** tra alunni stranieri e italiani
- La ricostruzione delle **traiettorie** scolastiche, formative, biografiche degli alunni con cittadinanza non italiana
- Il focus su **difficoltà** e disuguaglianze, ma anche su risultati e **successi** nel processo di apprendimento
 - Rielaborazione dei dati MIUR a.s. 2013/14 integrati con molteplici fonti
 - Presenze degli alunni, scuole, territori, scelte e passaggi, apprendimento



1. Caratteristiche generali

Caratteristiche generali

Gli alunni con cittadinanza non italiana	802.844
L'incremento rispetto all'anno scolastico precedente	+16.124
Variazione % degli alunni cni rispetto al 2009/10	+19,2%
Variazione % degli alunni italiani rispetto al 2009/10	-2,0%
L'incidenza degli alunni cni sul totale degli alunni	9,0%
Il livello scolastico con l'incidenza più elevata	Infanzia: 10,1%
La nazione più rappresentata tra le provenienze	Romania: 154.621
Numero di cittadinanze straniere	196



Trend distintivi

- Incremento rapido ed esponenziale degli alunni CNI, con un rallentamento dall'a.s. 2008/09
- Significativa tradizione di accoglienza da parte delle scuole, in particolare primarie e secondarie di primo grado
- Diminuzione degli studenti italiani
- Senza il contributo degli stranieri, la popolazione scolastica complessiva avrebbe subito un ridimensionamento nel corso degli ultimi anni

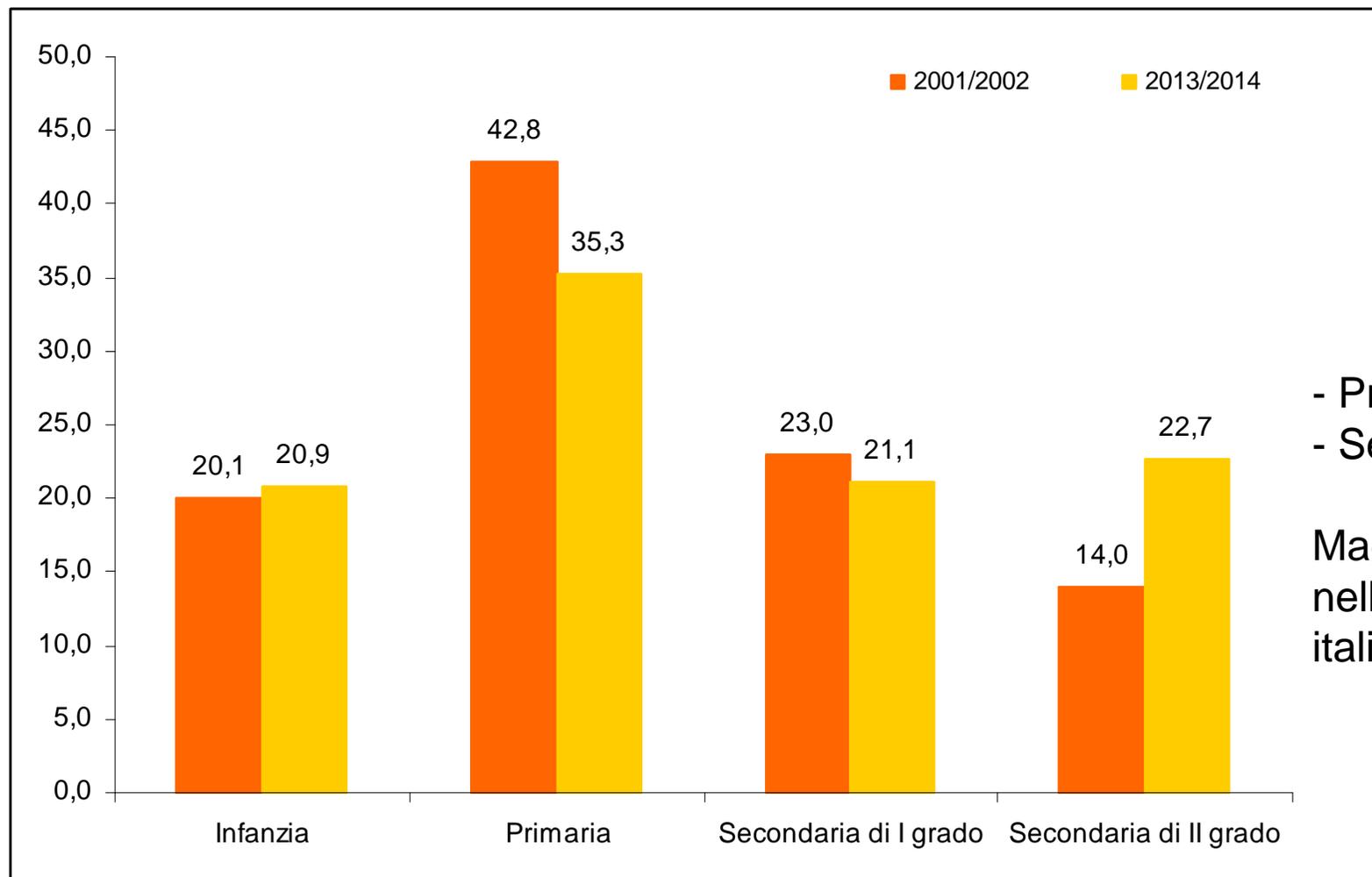


Italiani e stranieri per ordine di scuola

A.s.	Infanzia	Primaria	Sec. I grado	Sec. II grado	Totale
<i>2013/14</i>					
Alunni stranieri	167.591	283.233	169.780	182.181	802.785
Alunni italiani	1.496.313	2.543.876	1.591.362	2.485.886	8.117.329
Totale	1.663.904	2.827.109	1.761.142	2.668.067	8.920.114
<i>Variazione % 2013/14 su 2009/10</i>					
Alunni stranieri	23,6	15,9	13,0	27,2	19,2
Alunni italiani	-2,9	-1,3	-2,2	-2,0	-2,0
Totale	-0,7	0,2	-0,9	-0,5	-0,4

Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur

Alunni cni **per** ordine di scuola



- Primaria: decrescita
- Sec. Il grado: aumento

Maggiore somiglianza
nella distribuzione fra
italiani e stranieri

Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur

Principali cittadinanze

A.s. 2013/14



<i>Cittadinanza</i>	<i>Infanzia</i>	<i>%</i>	<i>Primaria</i>	<i>%</i>	<i>Sec. I grado</i>	<i>%</i>	<i>Sec. II grado</i>	<i>%</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Romania	34.085	20,3	55.709	19,7	32.390	19,1	32.437	17,8	154.621	19,3
Albania	23.841	14,2	38.044	13,4	21.630	12,7	24.332	13,4	107.847	13,4
Marocco	25.991	15,5	38.051	13,4	20.501	12,1	16.633	9,1	101.176	12,6
Cina	7.554	4,5	14.309	5,1	10.068	5,9	7.280	4,0	39.211	4,9
Filippine	4.101	2,4	8.623	3,0	5.964	3,5	6.151	3,4	24.839	3,1
Moldavia	4.095	2,4	6.822	2,4	4.909	2,9	8.775	4,8	24.601	3,1
India	5.480	3,3	8.919	3,1	4.959	2,9	4.663	2,6	24.021	3,0
Ucraina	2.485	1,5	5.140	1,8	3.564	2,1	7.981	4,4	19.170	2,4
Peru	3.227	1,9	5.337	1,9	3.722	2,2	6.325	3,5	18.611	2,3
Tunisia	4.179	2,5	6.978	2,5	4.008	2,4	3.193	1,8	18.358	2,3
Ecuador	3.236	1,9	5.119	1,8	3.746	2,2	6.152	3,4	18.253	2,3
Pakistan	3.249	1,9	7.234	2,6	4.298	2,5	3.379	1,9	18.160	2,3
Macedonia	3.006	1,8	6.469	2,3	4.123	2,4	3.166	1,7	16.764	2,1
Egitto	3.863	2,3	6.050	2,1	2.813	1,7	2.514	1,4	15.240	1,9
Bangladesh	3.446	2,1	5.560	2,0	2.177	1,3	1.982	1,1	13.165	1,6
Altri paesi	35.812	21,4	64.869	22,9	40.908	24,1	47.218	25,9	188.807	23,5
Totale	167.650	100,0	283.233	100,0	169.780	100,0	182.181	100,0	802.844	100,0

Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur



2. Dinamiche territoriali

Presenze e dinamiche territoriali

La regione con il maggior numero di alunni cni

Lombardia: 197.202

La regione con l'incidenza più elevata

Emilia Romagna: 15,3%

Regione con il maggior incremento % di alunni cni rispetto al 2012/13

Basilicata: +20,5%

La provincia con il maggior numero di alunni stranieri

Milano: 76.834

La provincia con l'incidenza più elevata di alunni stranieri

Prato: 20,8%

Popolazione scolastica per regione e cittadinanza

Regione	A.s. 2013/14			Var. % 2013/14 su 2011/12		
	Stranieri	Italiani	Totale alunni	Stranieri	Italiani	Totale alunni
Abruzzo	13.245	174.272	187.517	4,8	-1,9	-1,4
Basilicata	2.468	84.579	87.047	20,5	-3,9	-3,4
Calabria	12.922	299.852	312.774	10,3	-3,0	-2,5
Campania	21.784	1.011.840	1.033.624	14,3	-3,0	-2,7
Friuli V.G.	19.021	142.961	161.982	5,1	0,3	0,8
Lazio	77.071	753.713	830.784	6,1	0,3	0,8
Liguria	23.011	174.224	197.235	4,0	-1,0	-0,5
Lombardia	197.202	1.212.469	1.409.671	6,8	0,3	1,2
Marche	26.545	196.213	222.758	0,3	-0,4	-0,3
Molise	1.486	41.926	43.412	-9,1	-3,3	-3,6
Piemonte	75.276	516.566	591.842	4,5	-0,2	0,4
Puglia	16.546	642.394	658.940	9,8	-2,6	-2,3
Sardegna	5.041	222.217	227.258	6,3	-1,5	-1,4
Sicilia	24.132	791.676	815.808	12,8	-3,3	-2,9
Toscana	64.355	442.625	506.980	7,4	0,6	1,4
Trentino A.A.	17.449	147.244	164.693	4,1	-0,3	0,2
Umbria	17.341	106.086	123.427	1,1	0,0	0,1
Valle d'Aosta	1.591	17.001	18.592	4,3	0,6	0,9
Veneto	92.924	623.504	716.428	4,0	-0,4	0,1
<i>Italia</i>	<i>802.844</i>	<i>8.117.437</i>	<i>8.920.281</i>	<i>6,2</i>	<i>-1,1</i>	<i>-0,5</i>

Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur



La provincia di Brescia

- La **seconda**, dopo Milano, per **numero di alunni CNI**
 - 32.738 alunni CNI nell'a.s. 2013/14
 - 197.202 in Lombardia
- La **seconda**, dopo Mantova, per **incidenza %** di alunni CNI
 - 17,4% CNI ogni 100 studenti
 - 14% in Lombardia
- Variazione minima delle presenze (**+0,06%** versus +2,96% in Lombardia) e incidenza % stabile rispetto all'a.s. precedente



Caratteristiche delle presenze nel contesto bresciano

- Primaria (12.911, 20,4%); Secondaria di I grado (6.982, 18,2%); Infanzia (6.933, 19%); Secondaria di II grado (5.912, 11,9%)
 - Sec. di II grado: livello scolastico con n. inferiore di CNI
- Molteplicità di provenienze
 - 38,7% - Europa
 - 31,9% - Africa
 - 26,4% - Asia
 - Il 2,9% - America
- Prime 5 cittadinanze: Albania (14,9%, II), Marocco (13,8%, III), Pakistan (10,2%, XII), Romania (10%, I), India (9,4%, VII)

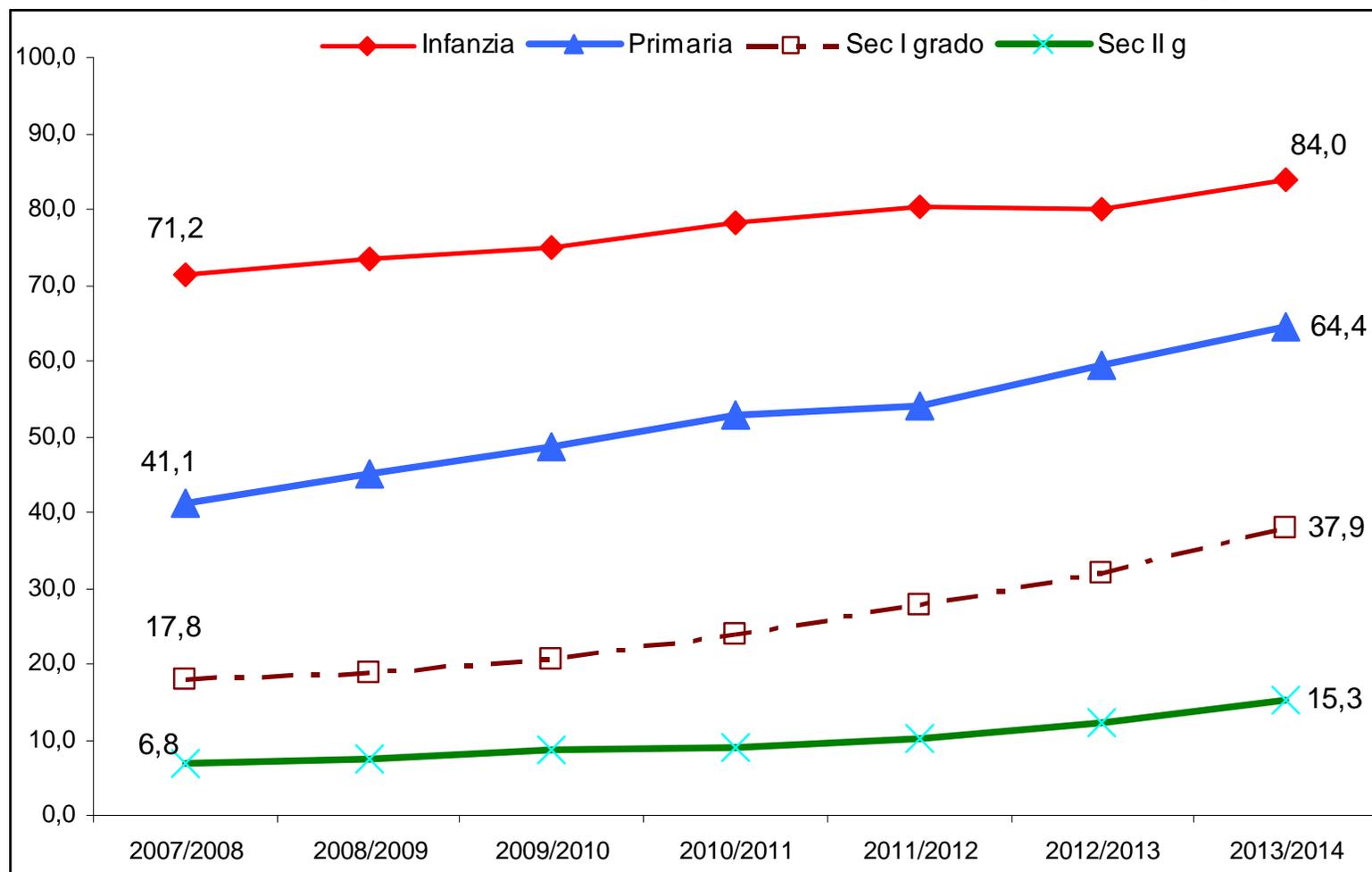


Nati in Italia e neoarrivati

Nati in Italia e neoentrati nel sistema scolastico

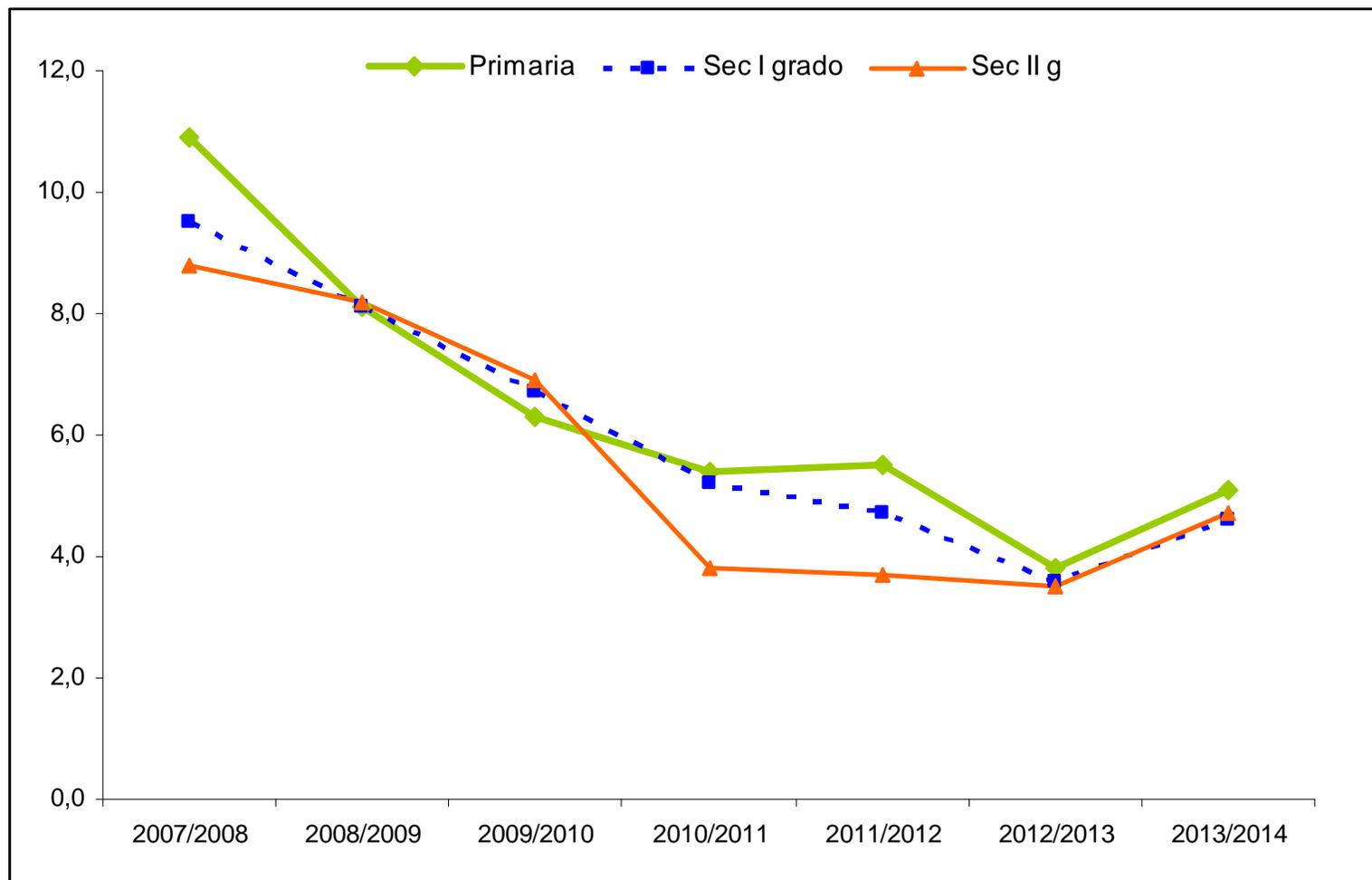
L'incidenza dei nati in Italia tra gli alunni cni	51,7%
Incremento % dei nati in Italia rispetto al 2007/08	+108,6%
Regione con maggiore incidenza % di allievi nati in Italia	Veneto: 59,5%
Nati in Italia tra gli stranieri nelle scuole dell'infanzia	84,0%
Nati in Italia tra gli stranieri al V anno delle secondarie di II grado	10,1%
Incremento dei neoentrati rispetto all'a.s. 2012/13	+7.989

Alunni cni ma nati in Italia (ogni 100 cni)



Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur

Neoentrati nel sistema scolastico (ogni 100 cni)



Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur



Trend distintivi

- Incremento progressivo dei nati in Italia e decremento dei neoentrati
- Trasformazione in atto delle scuole dell'infanzia e primarie
- Distribuzione non omogenea sul territorio italiano

- Altri bisogni, aspettative e questioni in gioco
 - Accesso ECEC, ruolo cruciale delle primarie, Itabase e Italstudio
- In “attesa di cittadinanza”
 - Dimensione giuridica, partecipazione, identità e attaccamento



Nati in Italia nella realtà bresciana

- Nati in Italia sono la maggioranza dei CNI dal 2011/12
- Nel 2013/14 si tratta del **58,8%** di nativi ovvero **19.261** studenti di seconda generazione a Brescia (seconda solo a Milano in V.A.)
- L'89,4% nelle scuole dell'infanzia
- Il 70,2% nelle scuole primarie
- Il 42,7% nelle scuole secondarie di I grado
- Il 17,1% nelle scuole secondarie di II grado



3. Questioni aperte

Questioni aperte

Scuole con almeno il 30% di alunni con cittadinanza non italiana	2.851 (5% del tot)
Scuole con almeno il 50% di alunni stranieri	510
Province con il maggior numero di scuole con almeno il 50% di alunni stranieri	1. Milano (65) 2. Brescia (38) 3. Torino (36)
Gli alunni rom	11.657
I rom nelle scuole secondarie di secondo grado	174
Le regioni con il maggior numero di alunni rom	1. Lazio (2.175), 2. Lombardia (1.751) 3. Piemonte (1.217)

Scuole per percentuale di alunni stranieri A.s. 2013/14 (v.a.)



<i>Ordine di scuola</i>	<i>Uguale a 0</i>	<i>Da maggiore di 0 a meno di 15%</i>	<i>Da 15% a meno di 30%</i>	<i>Da 30% a meno di 40%</i>	<i>Da 40% a meno di 50%</i>	<i>Da 50% e oltre</i>	<i>Totale</i>
Infanzia	7.538	11.057	3.493	807	364	322	23.581
Primaria	2.144	11.405	2.933	520	200	120	17.322
Secondaria di I grado	756	5.633	1.520	164	35	22	8.130
Secondaria di II grado	1.282	5.564	818	173	78	43	7.961
<i>Totale</i>	<i>11.720</i>	<i>33.659</i>	<i>8.764</i>	<i>1.664</i>	<i>677</i>	<i>510</i>	<i>56.994</i>
<i>Distribuzione percentuale</i>							
Infanzia	32,0	46,9	14,8	3,4	1,5	1,4	100,0
Primaria	12,4	65,8	16,9	3,0	1,2	0,7	100,0
Secondaria di I grado	9,3	69,3	18,7	2,0	0,4	0,3	100,0
Secondaria di II grado	16,1	69,9	10,3	2,2	1,0	0,6	100,0
<i>Totale</i>	<i>20,6</i>	<i>59,1</i>	<i>15,4</i>	<i>2,9</i>	<i>1,2</i>	<i>0,9</i>	<i>100,0</i>

Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur



Trend generali

- Diminuzione delle scuole senza CNI
 - Dal 43,1% nel 2003/04 al 20,6% nel 2013/14
- Incremento elevato delle scuole con una percentuale di CNI inferiore al 30%
 - Dal 56,9% nel 2003/04 al 74,4% nel 2013/14
- Aumento graduale del numero di scuole con % pari o superiori al 30%
 - Dal 1% del 2006/07 al 5% del 2013/14
- Una questione riguardante soprattutto infanzia e primaria, ma preoccupante soprattutto nelle secondarie

Scuole secondarie di II grado con il 50% di cni e oltre

A.s. 2013/14

% alunni stranieri	Regione	Comune	Prov.	Indirizzo studi	Tipo	Gestione	Totale alunni	di cui: stranieri
91,2	Lazio	Roma	RM	Ist. tecnico	serale	Statale	34	31
82,9	Lombardia	Brescia	BS	Ist. professionale	serale	Statale	210	174
78,0	Piemonte	Torino	TO	Ist. professionale	serale	Statale	50	39
75,0	Lombardia	Milano	MI	Ist. professionale	serale	Statale	276	207
74,7	Veneto	Conegliano	TV	Ist. professionale	serale	Statale	83	62
71,3	Lazio	Roma	RM	Ist. professionale	serale	Statale	122	87
69,0	Liguria	Imperia	IM	Ist. professionale	serale	Statale	29	20
66,2	Lombardia	Leno	BS	Ist. professionale	diurno	Statale	142	94
64,7	Toscana	Firenze	FI	Ist. professionale	diurno	Statale	519	336
64,3	Emilia Romagna	Piacenza	PC	Ist. professionale	diurno	Statale	207	133
63,9	Lazio	Roma	RM	Ist. tecnico	serale	Statale	205	131
63,5	Lombardia	Lecco	LC	Ist. professionale	serale	Statale	74	47
63,0	Marche	Jesi	AN	Ist. professionale	serale	Statale	27	17
62,3	Emilia Romagna	Reggio Emilia	RE	Ist. professionale	serale	Statale	53	33
61,7	Lombardia	Bergamo	BG	Ist. professionale	serale	Statale	214	132
61,5	Lazio	Roma	RM	Ist. tecnico	serale	Statale	491	302
61,2	Veneto	Oderzo	TV	Ist. professionale	diurno	Statale	103	63
60,6	Lombardia	Cremona	CR	Ist. tecnico	diurno	Statale	170	103
60,0	Lombardia	Varese	VA	Ist. professionale	serale	Statale	65	39

43 scu
35 IPS
7 ITIS
25 ser
4 BS

Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur

Province con le maggiori incidenze di scuole a maggioranza straniera **A.s. 2013/14**



<i>Provincia</i>	<i>Numero di scuole a maggioranza straniera</i>	<i>di cui: scuole dell'infanzia</i>	<i>Totale scuole</i>	<i>% scuole dell'infanzia su scuole a maggioranza straniera</i>	<i>% scuole a maggioranza straniera su totale scuole</i>
Prato	13	7	170	53,8	7,6
Piacenza	14	9	246	64,3	5,7
Reggio Emilia	17	11	450	64,7	3,8
Brescia	38	25	1.125	65,8	3,4
Mantova	11	8	360	72,7	3,1
Milano	65	29	2.455	44,6	2,6
Parma	8	5	347	62,5	2,3
Grosseto	6	3	262	50,0	2,3
Macerata	7	4	324	57,1	2,2
Verona	17	11	817	64,7	2,1
Cremona	7	3	341	42,9	2,1
Vicenza	16	12	780	75,0	2,1
Torino	36	25	1.769	69,4	2,0

Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur



Un focus sulla provincia di Brescia

- **145 scuole** con una quota di CNI **superiore al 30%**
 - Soprattutto nel Comune di Brescia, statali, scuole dell'infanzia, istituti professionali
- 42,8% infanzia, 37,2% primaria, 9,7% sec. I grado, 10,3% sec. II grado
- 3 Istituti tecnici, 12 Istituti professionali (su 148 sec. II grado)

- 9,1% di scuole senza CNI
- 78% con meno del 30%
- 12,9% con 30% e oltre



Alcuni spunti di riflessione

- Preoccupazione per il tasso di incidenza CNI, rischio socio-educativo
 - Multi-problematicità -> scuole deboli -> reazioni di allontanamento di alcuni autoctoni -> effetto di selezione sociale
 - Soglia del 30% superata dove non è possibile distribuire diversamente
 - Significato diverso a seconda dell'ordine scolastico
-
- ◎ Favorire mescolanza/coesistenza di alunni con diverso background etnico attraverso misure diverse
 - ◎ Assegnazione obbligatoria degli studenti stranieri
 - ◎ Scelta “controllata”, centro unificato per le iscrizioni
 - ◎ Azioni di miglioramento della scuola segregata
 - ◎ Iniziative volontarie delle famiglie



Integrazione scolastica nelle scuole ad elevata presenza di stranieri

Soggetti		Gruppo	Caratteristiche	Composizione
160	15,40%	1. Mancata integrazione (scarsa riuscita + scarse relazioni e tensioni coi pari)	Status basso, <i>difficoltà relazionali, tensioni interetniche</i> , scarsa presenza della famiglia, disagio scolastico, bassa progettualità, <i>gravi difficoltà scolastiche</i> , scarse competenze linguistiche	Alta presenza di stranieri nati all'estero (44,3%), classi con forte incidenza di stranieri, prevalenza maschi (51,9%).
515	49,51%	2. Piena integrazione (buona riuscita + buone relazioni)	Status medio-alto, alto capitale culturale familiare, buona relazionalità, <i>alto livello benessere scolastico, elevati livelli di riuscita scolastica</i> e di competenza linguistica	Prevalenza di italiani (77%) e di femmine (51,4%), incidenza di stranieri sotto la media.
365	35,09%	3. Integrazione parziale (scarsa riuscita ma buone relazioni tra pari)	Status basso, capitale culturale familiare basso, <i>livelli medi di relazionalità e di amicalità</i> , <i>scarse tensioni interetniche</i> , livelli bassi di relazionalità con gli insegnanti, discreto orientamento familiare, ma scarsa discorsività, basso livello di benessere e di progettualità, <i>insuccesso scolastico</i>	Prevalenza di maschi (53,3%) presenza di stranieri nati all'estero (40,4%) e in Italia (15,4%), italiani (44,1%).
1.040	100,00			



4. Le traiettorie scolastico- formative

Traiettorie formative

Stranieri iscritti in ritardo scolastico a 11 anni	23,4%
Stranieri iscritti in ritardo scolastico a 15 anni	64,3%
Percentuale di cni ammessi all'esame conclusivo del I ciclo	91,7%
Le scuole secondarie di II grado con maggiore presenza di stranieri	Istituti tecnici: 70.220
Le scuole secondarie di II grado con l'incidenza più elevata	Istituti professionali: 12,7%
Immatricolati all'università (% stranieri diplomati in Italia su tot cni)	58,6%
Percentuale di stranieri fra i Neet (15-29 anni, 2013)	15,8%
Stranieri su totale frequentanti le scuole pubbliche per adulti (2012)	43,9%



Alunni in ritardo per cittadinanza e ordine di scuola

<i>Anno scolastico</i>	<i>% alunni italiani in ritardo</i>		<i>% alunni cni in ritardo</i>	
	<i>2010/11</i>	<i>2013/14</i>	<i>2010/11</i>	<i>2013/14</i>
Primaria	2,0	1,9	18,2	14,7
Secondaria di I grado	8,5	7,4	47,9	41,5
Secondaria di II grado	25,1	23,3	70,6	65,1
<i>Totale</i>	<i>12,2</i>	<i>11,2</i>	<i>40,7</i>	<i>36,3</i>

Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur

Esito scrutini finali nelle scuole secondarie di I grado

2013/14

A.s.

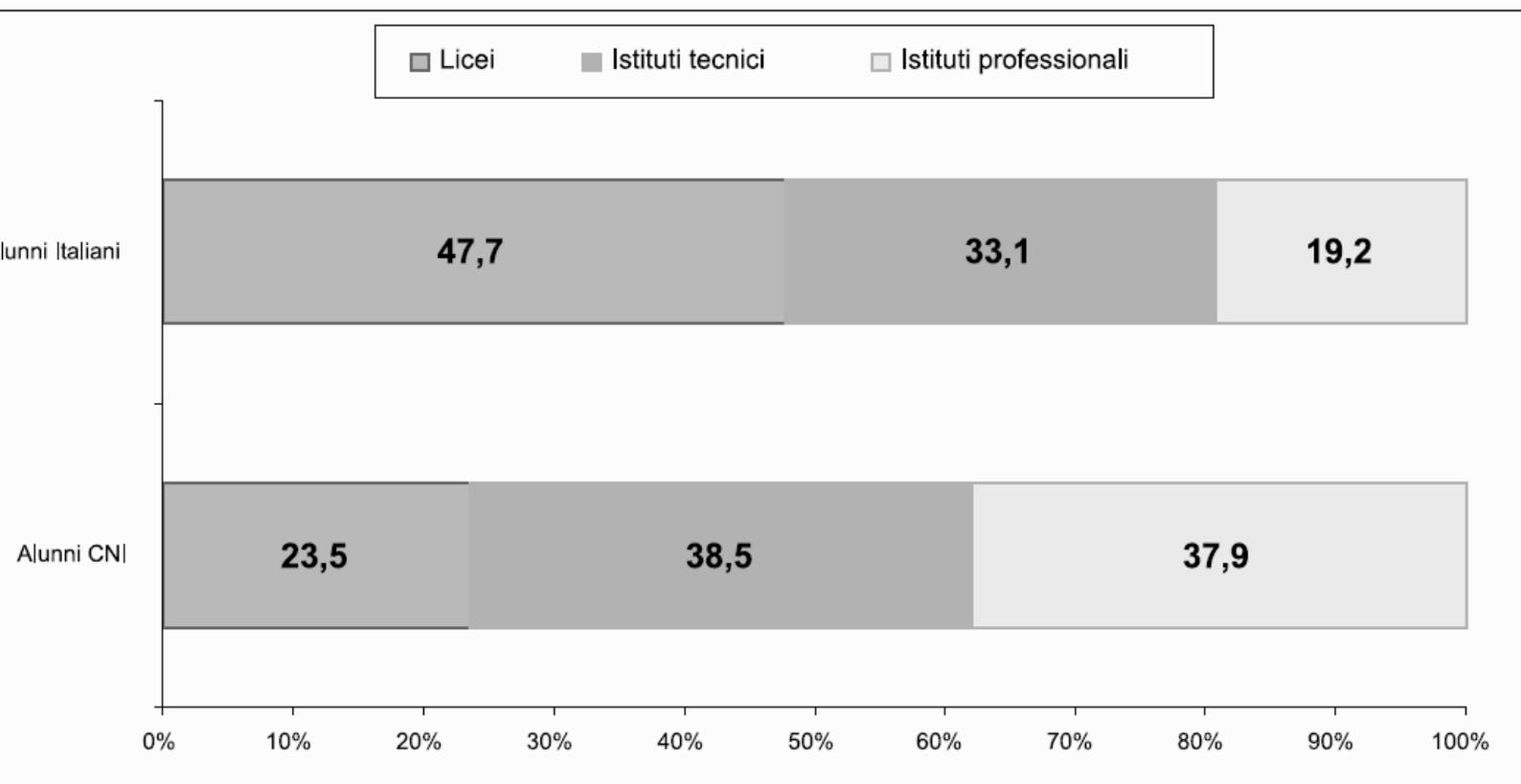


<i>Secondaria di primo grado</i>	<i>Alunni stranieri</i>		<i>Alunni italiani</i>	
	<i>% ammessi</i>	<i>% non ammessi</i>	<i>% ammessi</i>	<i>% non ammessi</i>
<i>Totale</i>	91,3	8,6	97,3	2,7
<i>I anno di corso</i>	89,8	10,2	96,9	3,1
<i>II anno di corso</i>	92,4	7,6	97,3	2,7
<i>III anno di corso (ammissione esame)</i>	91,9	8,1	97,7	2,3

Fonte: elaborazione Ismu su dati Miur

La scelta della scuola secondaria di II grado

A.s. 2013/14



Corsi triennali IeFP (2012/13)
290.619 italiani
41.351 stranieri
Cni 15,5% degli iscritti

Nei licei sono compresi i licei classici, scientifici, linguistici, scienze umane, artistici
Fonte: elaborazione Ismu su dati Miur

Il passaggio all'università. Immatricolati per tipo di diploma

A.s. 2013/14



<i>Diplomi</i>	<i>Studenti non comunitari immatricolati</i>		<i>Studenti italiani immatricolati</i>	
	<i>v.a.</i>	<i>%</i>	<i>v.a.</i>	<i>%</i>
Maturità liceale	1.602	15,9	135.041	64,4
Maturità tecnica	2.039	20,3	42.261	20,1
Maturità professionale	919	9,1	8.920	4,3
Magistrali	326	3,2	17.270	8,2
Diploma estero	4.161	41,4	1.489	0,7
Non fornito	935	9,3	4.259	2,0
Altri	14	0,1	348	0,2
<i>Totale</i>	<i>10.053</i>	<i>100,0</i>	<i>209.588</i>	<i>100,0</i>

Fonte: elaborazioni Ismu su dati Miur



Trend generali

- Diminuzione del numero di CNI in ritardo
- Aumento dei promossi fra gli stranieri
- Aumento degli iscritti negli istituti tecnici e nei licei
- Incremento nel passaggio dalle secondarie di II grado all'università

- Il caso di Brescia: 14,2% licei; 40,6% tecnici; 45,1% professionali



5. Gli apprendimenti in Italiano

(a.s. 2013/14 – dati Invalsi)

Italiano	Nativi	Seconda generazione	Prima generazione
II primaria	202	183	181
V primaria	202	185	175
III sec. I grado	201	194	182
II sec. II grado	202	188	175



Gli apprendimenti in Matematica

(a.s. 2013/14 – dati Invalsi)

Italiano	Nativi	Seconda generazione	Prima generazione
II primaria	202	187	184
V primaria	201	188	183
III sec. I grado	201	196	187
II sec. II grado	201	193	187



Trend generali

- Nelle prove nazionali Invalsi 2013/14, i punteggi medi degli studenti nativi sono superiori alla media nazionale in tutte le classi campione, mentre quelli relativi agli stranieri sono inferiori alla media
- I punteggi sono superiori fra le seconde generazioni rispetto alle prime
- Il divario di punteggio medio tra nativi e stranieri è minore nella prova di Matematica rispetto a quella di Italiano
- Rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti, fra i nativi le performance sono rimaste stabili, fra gli stranieri si osserva un miglioramento

Gli apprendimenti in Italiano nella provincia di Brescia

(a.s. 2013/14 – dati Invalsi)



Italiano	Nativi	Seconda generazione	Prima generazione
II primaria	67	53	51
V primaria	65	54	50
III sec. I grado	69	60	52
II sec. II grado	66	58	49



Gli apprendimenti in Matematica in provincia di Brescia (a.s. 2013/14 – dati Invalsi)

Italiano	Nativi	Seconda generazione	Prima generazione
II primaria	60	50	48
V primaria	67	57	55
III sec. I grado	63	54	49
II sec. II grado	53	47	47



Trend generali

- Gli studenti nativi conseguono risultati più elevati rispetto ai loro compagni CNI in Italiano e in Matematica
- Il divario è più accentuato fra autoctoni e prima generazione, in Italiano
- Problemi maggiori per le prime generazioni in Italiano nelle secondarie / in Matematica nella primaria e sec. I grado
- Miglioramento nelle seconde generazioni e riduzione del gap
- Tendenza bresciana simile a quella delle altre province



In conclusione

- Monitorare, **osservare**, approfondire la realtà delle singole scuole
 - Raccolta di dati e analisi per sviluppare misure adeguate
- Contrasto **disuguaglianze**, obiettivo per tutti gli allievi
 - ECEC, contrasto ESL, aumento competenze di base, aumento diplomati e laureati
- Prospettiva di una “**diversa normalità**” nelle scuole multiculturali
 - Valorizzando talenti e differenze presenti nelle classi, rilanciando la quotidiana costruzione di una scuola interculturale basata sul dialogo e sul crescere insieme

GRAZIE!

mariagrazia.santagati@unicatt.it